

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3396 del 21/07/2020
Oggetto	D. Lgs. 152/06 e smi - Istanza di variante all'autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque di falda, utilizzate in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, per il CONDOMINIO PALAZZO FERRARI PELATI sito in Comune di Parma in Strada del Conservatorio n. 2 - Rilascio autorizzazione sostitutiva
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3492 del 20/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

- l'autorizzazione allo scarico di acqua utilizzate per scopi geotermici in sottosuolo rilasciata da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2018-5027 del 02.10.2018 a favore del Sig. Pietro Missorini in qualità di Amministratore del CONDOMINIO PALAZZO FERRARI PELATI, adibito ad uso residenziale, sito in Comune di Parma (PR), in Strada del Conservatorio n. 2 – C.A.P. 43121;

VISTI INOLTRE:

- la domanda di variante all'autorizzazione allo scarico di acqua utilizzate per scopi geotermici presentata dal Sig. Pietro Missorini, in qualità Amministratore del CONDOMINIO PALAZZO FERRARI PELATI sito in comune di Parma (PR) in Strada del Conservatorio n. 2 – C.A.P. 43121, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/76907 del 27.05.2020;
- la nota prot. n. PG/2020/82501 del 09.06.2020 con cui Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 s.m.i. in merito alla richiesta di variante sopra indicata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, come si legge nella documentazione d'istanza pervenuta, la variante all'autorizzazione allo scarico è richiesta *"...per aumento dei volumi, come richiesto nella variante alla concessione presentata..."* ed in particolare *"...prevede l'incremento del volume di prelievo annuo dagli attuali 38.507 m3/anno concessi a 80.000 m3/anno, senza variazione della portata istantanea..."*;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta in data 09.07.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/98689 del 09.07.2020), con la quale la Ditta ha comunicato di aver provveduto con la marca da bollo n. 01160141634594 al pagamento dell'imposta di bollo relativamente al rilascio del provvedimento;
- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*;
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;
- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

- che l'insediamento ed il relativo scarico ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "*vulnerabilità a sensibilità attenuata*" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "*Zona di protezione settore D*" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

VISTO ALTRESI':

- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2330 del 20.05.2020 avente per oggetto "*Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 31 – Condominio Palazzo Ferrari Pelati – Domanda 30.01.2020 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), Strada del Conservatorio n. 2. Variante di concessione di derivazione proc. PR15A0027/20VR01. Sinadoc 5530*";
- la relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma con nota prot. n. PG/2020/86807 del 17.06.2020 a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/82513 del 09.06.2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI SOSTITUIRE

con la presente, sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 s.m.i., l'autorizzazione allo scarico rilasciata da Arpae – SAC di Parma con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-5027 del 02.10.2018 a favore del Sig. Pietro Missorini, in qualità di Amministratore del CONDOMINIO PALAZZO FERRARI PELATI sito in Comune di Parma (PR), in Strada del Conservatorio n. 2 – C.A.P. 43121, quale titolare dello scarico così definito:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore dell'abitazione, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso a seguito di filtrazione meccanica;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: T. Parma;
- volume scaricato: 80.000 mc/anno;
- portata massima: 6,1 l/s;

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma prot. n. PG/2020/86807 del 17.06.2020 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate, così come dichiarato dalla Richiedente nella documentazione tecnica pervenuta; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;
- 2) la rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso;
- 3) tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;
- 4) tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;
- 5) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di

una nuova richiesta di autorizzazione con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione; Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma provvederà al rilascio di un nuovo provvedimento, sulla base della nuova documentazione ricevuta;

- 6) il Titolare dello scarico dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione. Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:

- a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
- b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 7) il Titolare dello scarico dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;
- 8) in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma ed Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

SI STABILISCE CHE:

- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto ha validità di 4 anni a decorrere dal rilascio dello stesso; si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Parma per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Titolare dello scarico potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Titolare dello scarico ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 15654/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Rif. Arpae PG/2020/82513
Sinadoc 15654/2020

Arpae – SAC- Parma
Servizio Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Istanza di variante all'autorizzazione allo scarico per Palazzo Ferrari Pelati sito in Parma – Strada del Conservatorio, 2. Relazione tecnica

In merito all'istanza di variante all'autorizzazione allo scarico con reimmissione in falda per scopi geotermici ora CONDOMINIO PALAZZO FERRARI PELATI, già MARCHI ANNA, Palazzo Malenchini, Strada Conservatorio 2, Comune di Parma, ai sensi del D.Lgs 152/06 e smi, preso atto:

della documentazione trasmessa e ricevuta con protocollo Arpae PG/2020/76907;

dell'avvio all'esercizio dell'impianto di scambio termico eseguito nel 2018;

delle determinazioni analitiche relative alle acque di scarico relative ai periodi giugno 2019 e gennaio 2020, che non hanno evidenziato alterazioni ambientali dell'acqua di falda;

dell'istanza di variante sostanziale al prelievo da falda con aumento da 38.507 m³ anno a 80.000 m³ anno, rilasciata sotto condizioni con DET-AMB-2020-2330 del 20/05/2020;

RITENUTO che il monitoraggio ambientale dei parametri analitici debba proseguire per escludere alterazioni significative allo stato della risorsa idrica prelevata;

NULLA OSTA alla richiesta ribadendo le prescrizioni di cui al parere Arpa PGPR/2018/14674:

- si rammenta l'obbligo di contenere il delta termico tra acque prelevate e scaricate entro i 5°C;
- si procederà a 2 campagne di monitoraggio per 2 anni, eseguendo come prima la campagna più ravvicinata in ordine temporale, con una campagna invernale da collocarsi nei mesi di dicembre/gennaio ed una campagna estiva nei mesi di giugno/luglio;
- di seguito i parametri analitici da determinare. I risultati delle analisi andranno trasmessi ad Arpae, anche avvalendosi di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo aoopr@cert.arpa.emr.it.

Parametro	Unità di misura
pH	unità di pH
Temperatura	°C
Escherichia Coli 37°C	U.f.c.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Parametro	Unità di misura
durezza (CaCO ₃)	mg/l
conducibilità elettrica (a 20°C)	microSiemens/cm
bicarbonati (HCO ₃ ⁻)	mg/l
cloruri (Cl ⁻)	mg/l
solforati (SO ₄ ⁼)	mg/l
nitrati (NO ₃ ⁻)	mg/l
nitriti (NO ₂ ⁻)	mg/l
ammoniacale (NH ₄ ⁺)	mg/l
fluoruri (F ⁻)	microgrammi/l
ossidabilità (Kubell)	mg/l
calcio (Ca)	mg/l
magnesio (Mg)	mg/l
potassio (K)	mg/l
sodio (Na)	mg/l
ferro (Fe)	microgrammi/l
Manganese (Mn)	microgrammi/l
arsenico (As)	microgrammi/l
Boro (B)	microgrammi/l
Cromo totale (Cr)	microgrammi/l
Nichel (Ni)	microgrammi/l
Piombo (Pb)	microgrammi/l
Rame (Cu)	microgrammi/l
Zinco (Zn)	microgrammi/l

Lista dei parametri in riga continua: pH, temperatura in °C, Escherichia coli 37 °C in U.f.c., durezza (CaCO₃) in mg/l, conducibilità elettrica (a 20 °C) in microSiemens/cm, bicarbonati (HCO₃⁻) in mg/l, cloruri (Cl⁻) in mg/l, solforati (SO₄⁼) in mg/l, nitrati (NO₃⁻) in mg/l, nitriti (NO₂⁻) in mg/l, ammoniacale (NH₄⁺) in mg/l, fluoruri (F⁻) in microgrammi/l, ossidabilità (Kubell) in mg/l, Calcio (Ca) in mg/l, Magnesio (Mg) in mg/l, Potassio (K) in mg/l, Sodio (Na) in mg/l, Ferro (Fe) in microgrammi/l, Manganese (Mn) in microgrammi/l, Arsenico (As) in microgrammi/l, Boro (B) in microgrammi/l, Cromo totale (Cr) in microgrammi/l, Nichel (Ni) in microgrammi/l, Piombo (Pb) in microgrammi/l, Rame (Cu) in microgrammi/l, Zinco (Zn) in microgrammi/l.

Tecnico incaricato: Matteo Olivieri

Il responsabile del ST Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.